



CONFLITTO DI INTERESSI

Conoscerlo per controllarlo

DI COSA PARLIAMO?

Il conflitto di interessi reale (o attuale) è la situazione in cui un interesse secondario (**finanziario o non finanziario**) di una persona tende a interferire con l'interesse primario dell'azienda (ossia il bene comune), verso cui la prima ha precisi doveri e responsabilità

Difficile da riconoscere!

A volte sovrapposto con la corruzione, ma più subdolo!

CONFLITTO DI INTERESSI POTENZIALE

Il Cdl **potenziale** è la situazione in cui l'interesse privato (finanziario o non finanziario) di una persona **potrebbe, in un futuro più o meno prossimo, tendere a interferire**, divenendo secondario, con l'interesse primario dell'azienda, verso cui la prima ha precisi doveri e responsabilità

Nel conflitto potenziale, dunque, ci sono interessi rilevanti, ma i compiti attuali dell'agente non sono compromessi da quegli interessi. Tra i rimedi per gestire tale conflitto vi è quello di rendere noti tutti gli interessi finanziari e non finanziari che potrebbero interferire con i doveri e le responsabilità dell'agente.

CONFLITTO DI INTERESSI PERCEPITO

Il Cdl **apparente** (anche detto Cdl percepito) si presenta qualora un osservatore esterno di buon senso pensi che l'interesse primario dell'azienda possa ricevere (o aver ricevuto) un'interferenza da interessi secondari, finanziari o non finanziari.

In particolare, il Cdl *apparente* (o *percepito*) è la situazione in cui l'*interesse secondario* di una persona *può apparentemente interferire*, agli occhi di *osservatori esterni ragionevoli e informati*, con l'interesse primario dell'azienda, verso cui la prima ha precisi doveri e responsabilità

POSSIBILE COI IN MEDICINA GENERALE

- Pubblicazioni scientifiche e ricerca clinica
- Disponibilità dei prodotti in farmacia e autonomia del farmacista
- ECM e eventi di formazione (di presenza o asincroni)
- Gadget e oggettistica
- Colloquio con l'informatore del farmaco
- Pubblicità diretta alla cittadinanza (per gli OTP)
- Effetto mass media (Brufen e COVID)

CHI È L'INFORMATORE SCIENTIFICO?

- È un lavoratore che presenta prodotti di un'azienda
- Va trattato bene perché è una persona e un lavoratore
- Va limitato nell'accesso perché occupa spazio per la cura ai pazienti
- Non è obbligatorio riceverlo
- Rappresenta la sua azienda e per definizione è portatore di COI
- Presenta prodotti nuovi che altrimenti non avremmo occasione di prescrivere
- Conosce bene le specifiche dei propri prodotti



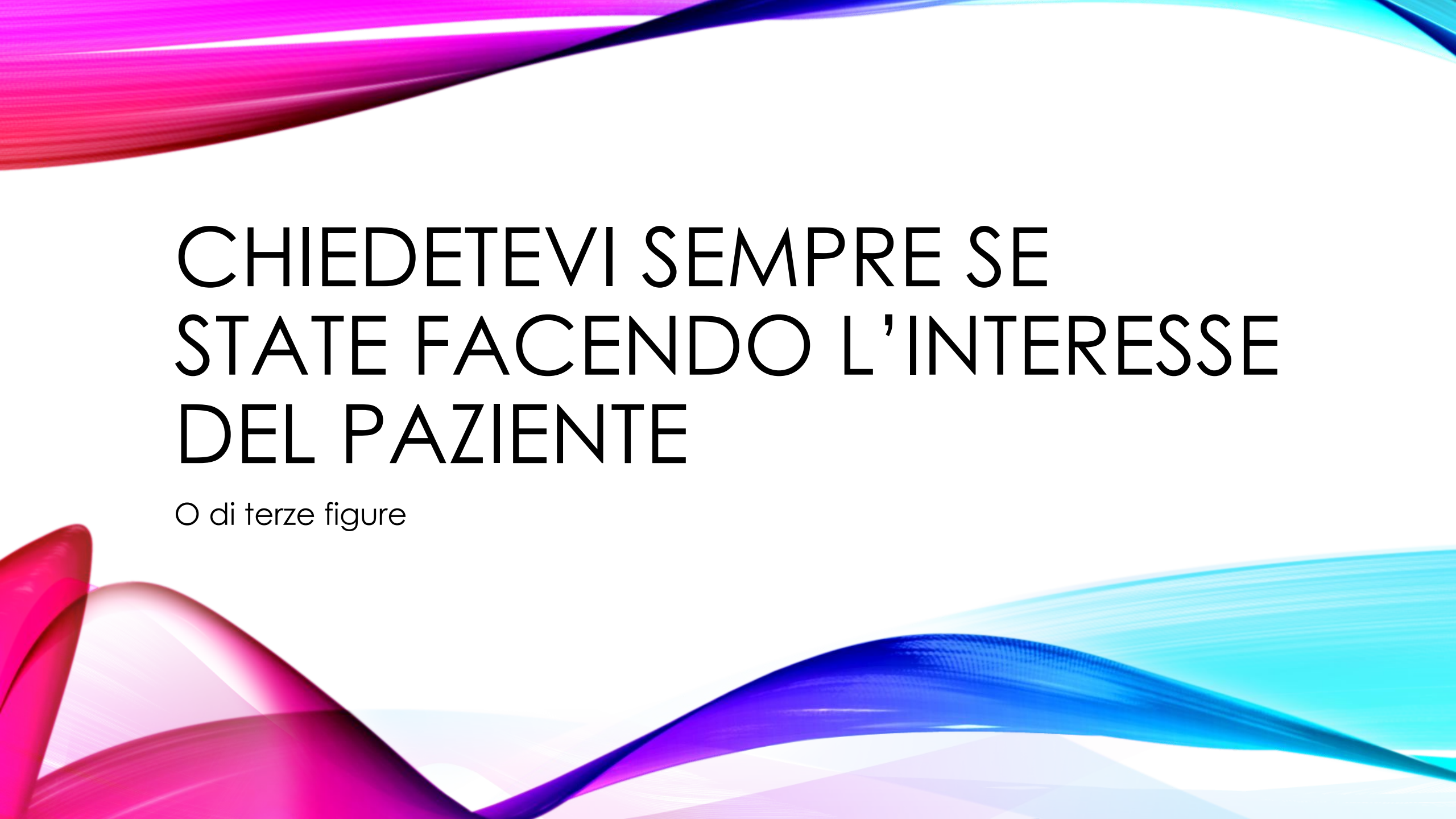
VEDIAMO ALCUNI MODELLI DI ACCESSO DELL'INFORMATORE

- Accesso libero
- Accesso ogni 2 pazienti
- Accesso libero ma non più di un tot al giorno
- Accesso libero fuori orario di ambulatorio
- Accesso su appuntamento in orario di ambulatorio
- Accesso su appuntamento fuori orario di ambulatorio



SIETE IMMERSI NEL COI

Non necessariamente ne sarete consapevoli



CHIEDETEVI SEMPRE SE STATE FACENDO L'INTERESSE DEL PAZIENTE

O di terze figure



OGNI GIORNO ESCONO TANTE PRESCRIZIONI

Che equivale a tanti soldi pubblici, abbiamo l'obbligo di spenderli secondo i LEA e i bisogni di salute dell'assistito

IN PASSATO...

Il conflitto di interessi era presente nel lavoro del medico di famiglia: vacanza «congresso» in luoghi esotici pagate dalle ditte del farmaco (con il tacito intento di avere più prescrizioni del loro farmaco), gadget costosi e favori vari.

Tutto ciò era evidentemente poco corretto dal punto di vista etico perché la scelta del farmaco non deve seguire logiche di interesse.

Le logiche economiche dietro la scelta del farmaco possono riguardare la prescrizione del generico o delle confezioni con più compresse a parità di efficacia del trattamento.



LE NORME SUL COI

Vediamo la normativa nello specifico

RICERCA SCIENTIFICA

- Il ricercatore deve svolgere un ruolo indipendente nella definizione e nella conduzione degli studi, assumendo sempre quale fine essenziale l'interesse dei pazienti, assicurandosi della priorità dell'obiettivo scientifico della ricerca
- il ricercatore deve applicare sempre regole di trasparenza, condurre l'analisi dei dati in modo indipendente rispetto agli eventuali interessi dello sponsor e non accettare condizioni per le quali non possa pubblicare o diffondere i risultati delle ricerche, senza vincoli di proprietà da parte degli sponsor, qualora questi comportino risultati negativi per il paziente
- il ricercatore deve vigilare sugli eventuali condizionamenti, anche economici, esercitati sui soggetti arruolati nella ricerca, in particolare rispetto a coloro che si trovano in posizione di dipendenza o di vulnerabilità

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

- . I medici non possono percepire direttamente finanziamenti allo scopo di favorire la loro partecipazione a eventi formativi; eventuali finanziamenti possono essere erogati alla società scientifica organizzatrice dell'evento o all'azienda sanitaria presso la quale opera il medico
- il finanziamento da parte delle industrie a congressi e a corsi di formazione non deve condizionare la scelta sia dei partecipanti che dei contenuti, dei relatori, dei metodi didattici e degli strumenti impiegati; la responsabilità di tali scelte spetta al responsabile scientifico dell'evento
- il medico non può accettare ristoro economico per un soggiorno superiore alla durata dell'evento, né per iniziative turistiche e sociali aggiuntive e diverse da quelle eventualmente organizzate dal congresso né ospitalità per familiari o amici

- 
- i relatori ai congressi hanno diritto ad un compenso ragionevole per il lavoro svolto, in particolare di preparazione, ed al rimborso delle spese di viaggio, alloggio e vitto
 - nel caso in cui i corsi di aggiornamento si svolgano e vengano sponsorizzati in località turistiche nei periodi di stagionalità, i medici non devono protrarre, oltre la durata dell'evento, la loro permanenza a carico dello sponsor
 - il medico, ferma restando la libertà delle scelte formative, deve partecipare a eventi la cui rilevanza medico scientifica e valenza formativa sia esclusiva.

PRESCRIZIONE DI FARMACI

- La pubblicità dei medicinali effettuata dall'industria farmaceutica tesa a promuoverne la prescrizione, deve favorire l'uso razionale del medicinale, presentandolo in modo obiettivo senza esagerarne le proprietà, e non può essere ingannevole
- il medico è tenuto a non sollecitare e a rifiutare premi, vantaggi pecuniari o in natura, offerti da aziende farmaceutiche o da aziende fornitrici di materiali o dispositivi medici, salvo che siano di valore trascurabile e comunque collegati all'attività professionale; il medico può accettare pubblicazioni di carattere medico-scientifico

- 
- i campioni di farmaci di nuova introduzione possono essere accettati dai medici per un anno dalla loro immissione in commercio
 - il medico non deve sollecitare la pressione delle associazioni dei malati per ottenere la erogazione di farmaci di non provata efficacia
 - i medici facenti parte di commissioni di aggiudicazione di forniture non possono partecipare a iniziative formative a spese delle aziende partecipanti



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE